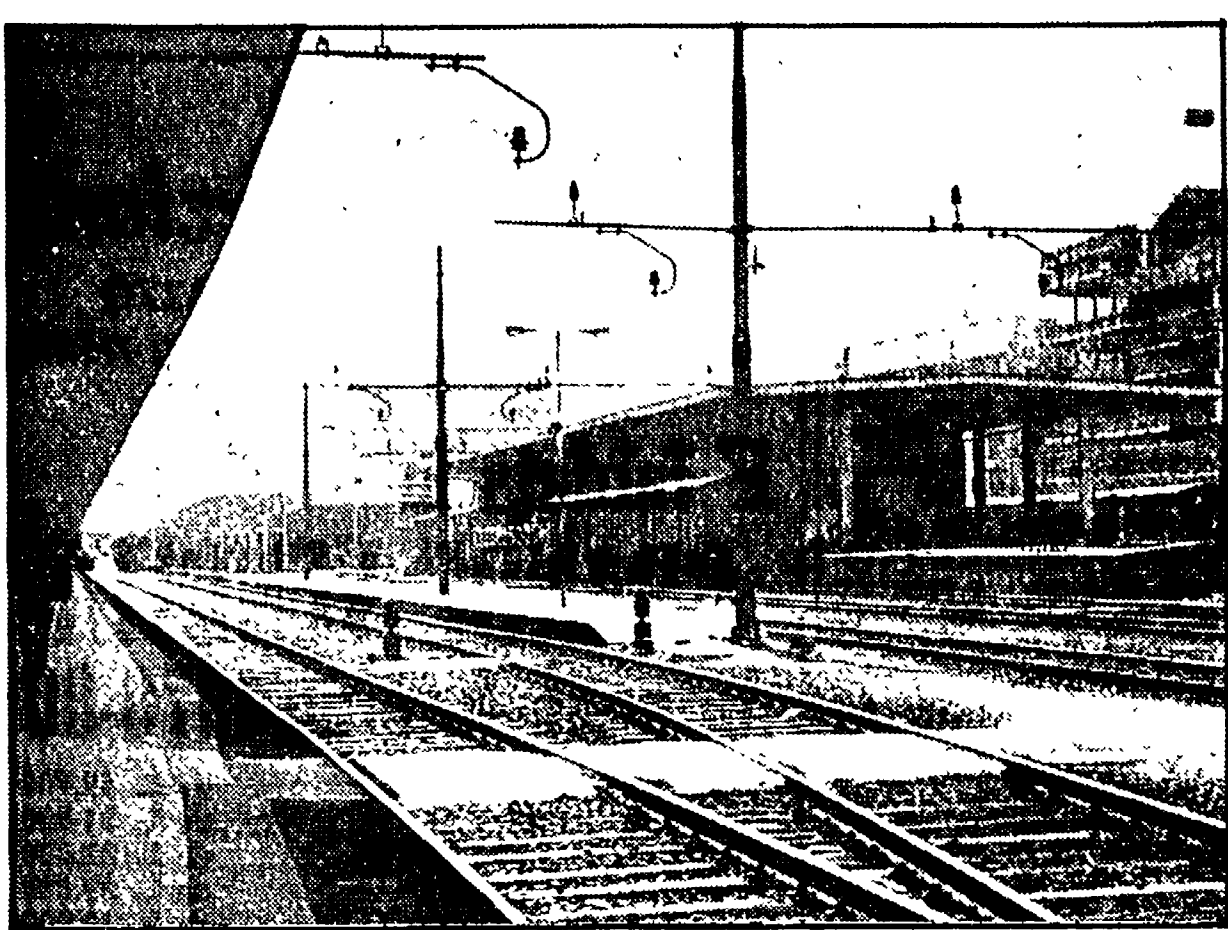


Da diciotto giorni nessuna traccia di Palmeria Loru

Un terzo capitolo nel mistero delle donne scomparse a Pistoia

Analoga con il giallo delle due donne di Chiazzano, Isora e Emanuela Innocenti - La loro auto fu ritrovata a Viareggio - Come allora si parla di magia, di guaritori, fattucchiere e sortilegi



Domenica dalle 11 alle 13 niente treni in Toscana

Domenica sarà difficile viaggiare in treno dalle ore 11 alle 13. Per quelle ore infatti, si asterrà dal lavoro il personale di macchina di tutto il compartimento di Firenze (cioè l'intera Toscana e la provincia della Spezia). L'iniziativa è stata indetta dai sindacati confederali per l'apertura della vertenza con la direzione compartimentale sui problemi dei concorsi pubblici, dell'aggiornamento professionale, dei turni, della «disponibilità», della «riserva». I sindacati chiedono l'apertura immediata della contrattazione su questi aspetti.

Lo sciopero di domenica bloccherà tutti i convogli che si trovano sulle linee del compartimento. Il personale che si trova nel compartimento potrà anticipare o ritardare di 15 minuti l'inizio dell'attività, per evitare la fermata dei treni in linea o nelle stazioni prive di binari di ricovero. Dovrebbero invece viaggiare — anche se con ritardo — i treni di carattere nazionale e quelli che non partono direttamente dal compartimento.

Dal nostro inviato

PISTOIA — Questa è la storia, misteriosa di Palmeria Loru, un'avvenente e giovane donna voluttuosa diciotto giorni fa, così come scomparvero nel nulla cinque anni fa madre e figlia, Flora e Emanuela Innocenti.

Anche Palmeria Loru, trentunove anni, sposata e madre di due figli, un bambino e una ragazza di diciassette anni, residente a Ponte alle Tavole alla periferia di Pistoia, pratica, secondo le prime indagini, maghi, fattucchiere, guaritori, santoni. Perché? La domanda per il momento non ha risposta.

Ma raccontiamo questa nuova storia che sembra tratta da un romanzo nero. Il 6 ottobre dopo aver salutato la figlia e aver lasciato detto che si sarebbe recata a Montecatini a ballare con alcune amiche al Kursal è salita su una Fiat 127 di proprietà del marito Mario Baldini, 41 anni, dal quale pur vivendo sotto lo stesso tetto, era separata legalmente.

Da quel momento non si hanno più sue notizie. Il giorno dopo viene ritrovata l'auto con una gomma forata, senza le chiavi, con i fari accesi davanti allo stabilimento della Breda Ferrovie in via Cilegione, proprio nella stessa zona dove è stato rinvenuto cadavere, ucciso da una dose di eroina il povero solitario, fiorentino Fedeli. A bordo della 127 mancano anche le cinghie del seggiolino per trasportare il bambino. Manca anche una coperta a quadri rossi e blu.

Fra i sedili c'è invece lo scialle di Palmeria Loru a cui era molto affezionata. Cosa è successo alla donna? Iniziano le indagini, polizia e carabinieri organizzano battute in varie zone della città, ma senza alcun risultato.

Si indaga allora nella vita della donna. Bella, avvenente dopo la separazione dal marito per incompatibilità di carattere, Palmeria era rimasta sotto lo stesso tetto ma conduceva una vita completamente autonoma. Aveva iniziato a frequentare i locali di Montecatini, aveva stretto nuove amicizie femminili e maschili.

Il marito nonostante la separazione non aveva rinunciato a pedinarla, a seguirlo nei suoi spostamenti. Palmeria Loru si era rivolta alla polizia. Aveva detto che questa storia di essere pedinata doveva cessare. «Voglio essere lasciata in pace» aveva detto al sottufficiale, l'ultima persona che l'ha vista in vita. In questa, proprio mentre la donna si intratteneva negli uffici della mobile era arrivato anche il marito. C'era stato uno scambio di accuse, poi i due avevano fatto ritorno a casa.

Alle 20.30 del 6 ottobre l'uscita per la serata a Montecatini, una serata come tante altre, intorno ad un tavolo con amici e amiche. Ma al Kursal la donna non è arrivata ma. Almeno così sostengono le amiche. Nessuno quella sera l'ha vista ballare, né in compagnia. Dunque, stando al ritrovamento dell'auto, Palmeria Loru, quando è uscita di casa non si è diretta a Montecatini ma si è fermata nei pressi delle officine Breda. Perché? Doveva incontrarsi con qualcuno? Oppure l'auto è stata nascosta in via Cilegione da un'altra persona? Ma la donna allora dove si è recata? Ed ecco che salta fuori nuovamente la storia di fitti d'amore, di magia, di guaritori, di fattucchiere, di santoni.

Palmeria Loru che bisogno aveva di ricorrere ai maghi? Si fitti d'amore? Mistero. La polizia ancora non ha trovato un indizio, una traccia, un elemento per poter stabilire le ragioni per le quali la donna era rimasta in via Cilegione. Viva o morta? Vittima di un incidente? sul lavoro durante una seduta di qualche tipo, al quale si era accompagnata?

Per ora si brancola nel buio e tutte le congetture sono valide non esclusa neppure quella di un «fatti di magia». Ma allora che bisogno aveva di lasciare l'auto nei pressi della Breda? E questi oggetti manufatti che significano? Comunque sia questa storia sembra quasi identica a quella di cinque anni fa quando madre e figlia, Flora e Emanuela Innocenti, uscite di casa per recarsi da un mago (la madre soffriva di dolori e si era recata a un «fatti di magia») non fecero più ritorno a casa. Fu ritrovata invece la loro auto — una «500» paggiata, lungo il controllo della Tgfi a Viareggio.

Sono trascorsi cinque anni dalla loro scomparsa, scomparsa rimasta avvolta nel più fitto mistero. Anche allora, nell'aprile del 1974, si parlò di stregoni, maghi, fattucchiere e guaritori ma non venne fuori nulla. Recentemente il «giallo» di Chiazzano è tornato alla ribalta in seguito al ritrovamento dei resti di una donna, ma l'unico elemento emerso nel corso degli esami è che si tratta di resti di una donna giovane (è stato possibile stabilirlo attraverso un dente) ma niente più. Ora la scomparsa di Palmeria Loru. Un giallo tira l'altro.

s. r. **Giorgio Sgherri**

Designata la nuova sede Approvato a Volterra il progetto per la Cassa di Risparmio

Sorgerà nell'area dell'ospedale - La banca contribuirà alle spese del nosocomio della Valdicecina

Con l'approvazione del Consiglio comunale ha concluso il suo iter la pratica relativa al progetto di trasformazione dell'attuale sede dell'ospedale civile di Volterra, che diventerà la sede centrale della locale Cassa di Risparmio.

Il progetto prima di andare all'esterno del Consiglio comunale era stato valutato dalla commissione urbanistica ed edilizia e su questo problema c'erano state ampie consultazioni che avevano visto l'interessamento delle istituzioni, le forze politiche e l'intera cittadinanza.

Infatti all'approvazione del progetto era legata la pratica esecuzione dell'accordo intercorso fra l'amministrazione dell'ospedale civile e il consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio che si era impegnato ad acquistare il progetto di ristrutturazione della sede dell'ospedale, che verrà attuato quando l'ospedale potrà trasferirsi nella nuova sede, mentre il pagamento ha luogo subito per consentire all'amministrazione ospedaliera di effettuare l'appalto dei lavori, prevede la conservazione delle caratteristiche architettoniche più importanti.

La Cassa di Risparmio, fra l'altro, nel suo progetto prevede anche la realizzazione di un auditorium moderno che potrà servire come sede di rappresentanza e per manifestazioni culturali ed economiche.

i. f.

le strutture dove attualmente è ospitato l'ospedale civile per un miliardo e seicento milioni, cioè la metà della somma prevista per la trasformazione di larga parte degli immobili in precedenza occupati dal manicomio di Volterra in nuova sede dell'ospedale della Valdicecina. Fra l'altro l'attuale sede dell'ospedale civile risultava inadeguata per ospitare un moderno ospedale e meno idonea della zona in cui sorgerà il nuovo ospedale della Valdicecina.

Con questo accordo la Cassa di Risparmio di Volterra partecipa concretamente alla soluzione del problema ospedaliero della Valdicecina ed assume precisi impegni in merito alla destinazione ed alla conservazione del patrimonio architettonico e storico rappresentato dall'attuale sede dell'ospedale civile.

Il progetto di ristrutturazione della sede dell'ospedale, che verrà attuato quando l'ospedale potrà trasferirsi nella nuova sede, mentre il pagamento ha luogo subito per consentire all'amministrazione ospedaliera di effettuare l'appalto dei lavori, prevede la conservazione delle caratteristiche architettoniche più importanti.

La Cassa di Risparmio, fra l'altro, nel suo progetto prevede anche la realizzazione di un auditorium moderno che potrà servire come sede di rappresentanza e per manifestazioni culturali ed economiche.

i. f.

Oggi a Pistoia manifestazione con Barca

E' in programma questa sera a Pistoia una manifestazione alla quale parteciperà il compagno Luciano Barca. I temi sui quali la federazione pistoiese chiama alla mobilitazione sono quelli dei prezzi, della casa, delle pensioni, e più in generale quelli del prodotto di propria mano politico. Questo il programma: alle ore 21 un corteo partirà da piazza San Francesco, per concludersi al teatro Manzoni, dove il compagno Luciano Barca terrà il comizio.

ART VETRINA
Via T. Romagnola, 984 - S. Frediano a Settimo (Pi) Tel. 050/743004

Dott. C. PAOLESCHI
SPECIALISTA IN ODONTOIATRIA
Militaria della bocca - Mielite dei denti - Protesi dentarie
STUDI DENTISTICI
FIRENZE - P.le S. Giovanni 6 (Duomo) Tel. 263427-263991-219572
VIAREGGIO - Viale Carducci 77 - Tel. 52305
SEZIONE DISTACCATA per l'analisi generale

CONCORDE
CHIESIANA UZZANESE (PT)
TEL. (0572) 48218
DIREZIONE: TRINCIARELLI

DISCOTECA JUNIOR
Aperto tutto il sera compreso sabato e domenica pomeriggio

DISCOTECA SENIOR E SPAZIAL
Tutti i venerdì liscio con i migliori complessi.
Sabato sera e domenica pomeriggio discoteca.
ARIA CONDIZIONATA

roller

Caravan d'occasione a partire da L. 990.000, e "SCONTI tradizione" su caravan nuovi.

Presso la Filiale Roller di Calenzano troverai un parco di attraenti occasioni. Un parco vasto ed ottimo.

roller filiale di firenze calenzano via petrarca 32 tel. 8878141

italturist
L'ARTISTE DI VIAGGIARE

Interrogazione del PCI sulla presenza di capitale giapponese

Il ministro non sa quanto «giallo» c'è nell'Emerson

Evasiva la risposta alle richieste della compagna Belardi — Come è avvenuto l'aumento di capitale — I programmi di ristrutturazione per la ricerca

SIENA — «Mi dichiaro assolutamente insoddisfatto della risposta del ministro», ha detto la compagna Eris Belardi non appena conosciuto il testo della risposta del ministro dell'Industria al quale aveva rivolto, insieme ai deputati comunisti Celso Cerrina Forosi, Cecchi, Pasquini e Faenzi, una interrogazione sulla presenza del capitale della multinazionale giapponese Sanyo nella Emerson.

In sostanza il ministro dell'industria non ha risposto all'interrogazione svagando su tutta una serie di altri problemi dell'azienda con sedi a Siena e Firenze che produce TV-color. Secondo l'interrogazione dei parlamentari comunisti il capitale Sanyo nel pacchetto azionario della Emerson sarebbe passato dal 33 al 48 per cento: per di più — l'interrogazione è stata rivolta nel luglio scorso — in questi ultimi tempi la presenza fisica di tecnici giapponesi si è intensificata.

Il ministro ha risposto affermando che il capitale della Emerson è aumentato recentemente passando da 3.570 milioni a 4.570 milioni. «La sottoscrizione dell'aumento — si legge nella risposta del ministro — è stata ripartita fra i soci in proporzione alle quote già possedute e pertanto non sarebbe attendibile l'incremento indicato dalla stampa relativamente al socio Sanyo». Però, proseguendo nella sua risposta, il ministro aggiunge che «d'altra parte sfugge al controllo della pubblica amministrazione la modalità di questo aumento di capitale sociale in quanto l'autorizzazione amministrativa è riservata dalla legge agli aumenti superiori ai due miliardi di lire».

Nella seconda parte dell'interrogazione del parlamentare comunista si chiedeva di sapere quali fossero i programmi di ristrutturazione della Emerson con particolare riferimento agli aspetti della ricerca e della progettazione: «se questi anni nella direzione dell'allargamento della base produttiva del settore radiotelevisivo nonché i riflessi occupazionali previsti».

«L'azienda commercializza una modesta gamma di prodotti finiti nel settore audio che rappresenta poco più del 10 per cento rispetto al volume di affari del prodotto di propria fabbricazione», ha detto il ministro. «L'orientamento produttivo si basa sul completamento della gamma del settore video, inoltre mantiene nelle proprie strutture una direzione progettuale per il settore elettronico che per il meccanico, non perdendo di vista le iniziative legislative sul piano di settore».

s. r. **Giorgio Sgherri**

Compiuti da quattro banditi

Rapina a mano armata a Bagno di Gavorrano

Rubati dalla Cassa di Risparmio 11 milioni - Immobilitati i presenti - Minacce ad un inseguitore

BAGNO DI GAVORRANO (GR) — Erano le 8,40 di ieri mattina quando la tranquilla vita di questo paese minerario è stata «disturbata» da una rapina a mano armata compiuta da 4 banditi a volto scoperto ai danni della Cassa di Risparmio di Firenze, nel «cuore» del paese. Al di là del bottino, circa 14 milioni di lire in contanti, la notizia ha un certo interesse per la freddezza e l'impetuosità manifestata dai banditi. Giunti nella località a bordo di una 128 verde, targata GR 85896, i 4 malviventi, 1 con il passamontagna sul volto, poi folto, sono passati subito in azione. 2 si sono introdotti negli uffici passando dalla porta centrale e gli altri, da una entrata secondaria dove si trovava un muratore per svolgere lavori di ampliamento della banca, intimato ai 5 funzionari, compreso il direttore di stare buoni «perché era una rapina», immobilizzati il muratore, Alfiero Bellini, di Potassa, i banditi hanno invitato i 4 clienti — tra cui una donna che è svenata — che si trovavano in banca a fare i versamenti,

perché così non vi avrebbero rimesso nulla. Sempre poi con le armi in pugno hanno iniziato a fare razzia del denaro depositato nella cassa. Risaliti in macchina si sono dati alla fuga. Un testimone oculare all'esterno che aveva assistito alla scena, si è messo con la sua auto a inseguirli. Un tentativo da cui ha dovuto desistere in quanto quando i banditi si sono accorti di essere seguiti hanno chiaramente fatto intendere che avrebbero sparato.

I banditi pare comunque che abbiano fatto male i loro calcoli: tra due giorni nella banca si sarebbero trovati depositati gli stipendi degli operai dell'Italsider. A quel punto per i malviventi è stato come un gioco dileguarsi. Questo atto di criminalità comune organizzata ha destato notevole impressione in questa comunità che per la prima volta viene a comprendere di non essere estranea ad un fenomeno sociale che va sempre più scatenandosi anche in provincia di Grosseto.

p. z.

I CINEMA IN TOSCANA

Lucca Mignon: (supersexy movies): Erna e i suoi amici Pantieri: The champ (il campione) Eden: Liquirizia Astra: Sabato domenica e venerdì Centrale: Ernesto	Livorno Grande: Il prato Moderno: Sindrone cinese Metropolitano: Katakapan Luzurri: (supersexy movies): Destro di mese Sorgenti: I ragazzi di Happy Days	Pistoia Luz: Attimo per attimo Globo: Hair	Carrara Marconi: La luna	Empoli La Perla: Katakapan Cristallo: Il prato	Rosignano Teatro Solvay: Amori proibiti di una adolescente	Poggibonsi Politeama: Un tipo straordinario
---	--	---	------------------------------------	---	--	---

Rinascita

Strumento della costruzione della elaborazione della realizzazione della linea politica del partito comunista

A QUESTI PREZZI VENDIAMO SOLO NOI AL BOTTEGONE COLLESALVETTI

RISERVATO A: BAR - RISTORANTI - PIZZERIE

e alle famiglie che vogliono rifornire il bar familiare prima dei forti aumenti previsti per le prossime festività natalizie

ASTI Martini	L. 2.410	MARSALA Florio all'uovo	L. 1.320
ASTI Fontanafredda	» 2.410	MARSALA Florio secca	» 1.470
CHAMPAGNE Pommery	» 9.980	GRAPPICCHIO Grappa di Verdicchio	» 3.950
VINO Porto Offley Martini	» 2.880	GRAPPA bianca Bocchino	» 2.530
VINO Porto Pocas Junior	» 2.750	GRAPPA Bocchino Gran Moscato	» 3.980
VINO Rosè Rochà's	» 2.450	GRAPPA Bocchino Sigillo Nero	» 3.670
AMARO Monier 3/4	» 2.350	GRAPPA secca Herton	» 2.500
CYNAR 1 lt.	» 2.190	GRAPPA Fior di Vite 3/4	» 2.970
FERNET Branca	» 4.170	VECCHIA ROMAGNA et. nera	» 3.490
CHINA Bisleri 1 lt.	» 3.240	VECCHIA ROMAGNA et. nera lt. 1,5	» 7.190
DON BAIO	» 2.290	VECCHIA ROMAGNA et. bianca	» 2.980
AVERNA 1 lt.	» 3.580	VECCHIA ROMAGNA et. bianca lt. 1,5	» 6.160
MONTENEGRO 3/4	» 2.820	STRAVECCHIO Branca	» 3.530
MONTENEGRO 1,5 lt.	» 5.370	BRANDY Florio	» 2.820
RAMAZZOTTI 1 lt.	» 3.770	TRE STELLE 1 lt. 40°	» 1.450
AMARO della Compagnia Florio	» 2.810	WHISKY Ballantine's	» 4.330
KAMBUSA 1 lt.	» 3.690	WHISKY Ballantine's 12 anni	» 8.750
CHINA Martini 1 lt.	» 3.860	WHISKY Bourbon Hermitage	» 7.490
RABBARBARO Zucca 1 lt.	» 2.640	WHISKY Old Par 12 anni	» 9.950
JAMARETTO di Saronno	» 2.790	WHISKY Fincaste	» 7.970
IAEGERMEISTER	» 3.760	WHISKY Peter Dawson	» 4.450
BIANCOSARTI 1 lt.	» 2.830	WHISKY Oxford	» 2.850
VOV PEZIO 1 lt.	» 2.590	WHISKY White Heather 5 anni	» 4.500
GRAND MARNIER	» 6.060	WHISKY Aberlour Glenlivet 8 anni	» 5.730
APEROL 1 lt.	» 2.430	BIBITE da gr. 200 (vuoto a perdere)	» 2.750
SOLADO	» 3.650	Cartoni da 24 bottiglie	» 1.800
SAMBUCA Molinari	» 3.090	APERITIVI analcolici (vuoto a perd.)	» 1.800
CAFFE' Borghetti	» 3.250	Cartoni da 24 bottiglie	» 2.380
PUNT MES	» 2.870	SUCCHI di frutta gr. 130	» 2.380
CARPANO classico	» 2.870	Cartoni da 24 bottiglie	» 300
VERMOUTH Martini 1 lt. bianco e rosso	» 1.830	Latte parzialmente scremato 1 lt.	» 300
VERMOUTH Martini 1 lt. dry	» 2.280		

TUTTI I PREZZI SONO COMPRESIVI DI IVA
N.B. - Affrettatevi le nostre scorte non sono infinite